



Progetti e iniziative del Coordinamento Agende 21 Locali Italiane

Miriam Cominelli - Presidente

*Incontro «#SDG 17 L'innovazione in rete tra le pubbliche amministrazioni. Esperienze nazionali»
nell'ambito del progetto di animazione territoriale «Urban Digital center - InnovationLab Rovigo»*

05 marzo 2021



Il Coordinamento delle Agende 21 Locali Italiane

Associazione di Autorità locali e Regioni

Agenda 21, partecipazione e sviluppo sostenibile

Valore aggiunto: attivare e promuovere scambi di esperienze e buone pratiche tra i Soci

Networking e sensibilizzazione a livello nazionale ed internazionale

Tra Soci e con organizzazioni internazionali

Convegni, formazione, iniziative

Progetti Europei

Sostenitore Campagna Patto dei Sindaci



Il Coordinamento delle Agende 21 Locali Italiane

Soci e Sostenitori

Comuni

Province

Regioni

Comunità Montane ed Enti Parco

Sostenitori

*L'associazione è punto di incontro tra autorità locali, per
attivare scambio di idee, progetti e buone pratiche*



Il Coordinamento delle Agende 21 Locali Italiane

Struttura di supporto

Il Coordinamento Agende 21 Locali Italiane è diventato Sostenitore del Patto dei Sindaci e struttura di supporto a Settembre 2009.



Il Coordinamento Agende 21 promuove l'iniziativa del Patto dei Sindaci, sostiene gli impegni dei firmatari e supporta i Comuni nell'attuazione dei PAESC.



Il nostro ruolo di supporto agli Enti locali

PERCHÉ ?

- Per **assistere** quelle autorità locali che mancano di competenze e risorse al fine di attuare politiche di sostenibilità e raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030

CHI ?

- Regioni, Province/Città metropolitane, Unioni e aggregazioni di città, Comuni
- Reti / Network di Autorità locali

COME ?

- **Diffondere** i concetti, gli impegni e gli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) dell'Agenda ONU 2030
- Fornire **guida e supporto** per raggiungere gli SDGs e rendicontarne l'attuazione
- **Monitorare** la concreta realizzazione dell'Agenda 2030
- **Fare rete e tenere i contatti** con il Governo Nazionale e le Istituzioni europee ed internazionali



Cosa fa il Coordinamento

1. Promozione dell'Agenda 2030 e delle politiche di sviluppo sostenibile in Italia
2. Attività di formazione, informazione, supporto
3. Scambio di Buone Pratiche
4. Progetti Europei in cui coinvolge i propri soci
5. Networking con altre Reti a livello nazionale ed internazionale (ASviS, Kyoto Club, Rete Città Sane, CICMA Comitato Italiano per Contratto Mondiale sull'acqua, ICLEI, Climate Alliance, Comité 21, Borghi Autentici d'Italia, Comuni virtuosi)
6. Potenziamento del confronto e creazione di sinergie tra Reti



Promozione dell'Agenda 2030 e degli SDGS

Gli SDGs (Sustainable Development Goals) sono gli obiettivi globali di sviluppo sostenibile promossi dall'Agenda 2030 dell'ONU. Sono previsti **17 obiettivi e 169 target specifici** collegati a **oltre 200 indicatori**. La loro attuazione non avviene solo a livello globale ma anche **su scala locale**.



Il **Coordinamento Agende 21 Locali Italiane** è impegnato a promuovere tra gli associati **l'attuazione degli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030:**

- partecipando attivamente ai **tavoli di lavoro ministeriali**
- mettendo **in rete le buone pratiche** per il raggiungimento degli obiettivi del millennio.

Si tratta di facilitare il processo per la loro implementazione, anche a partire dagli strumenti adottati per le politiche ambientali.



Attivazione di un gruppo di lavoro per un sistema integrato di rendicontazione degli SDGs per i Comuni

CA21L ha attivato all'inizio del 2020 (e i lavori sono attualmente in corso nel 2021) un gruppo di lavoro su **“SDGs e strumenti di rendicontazione per gli enti locali”**, all'interno del più ampio gruppo di lavoro esistente

facciamo i conti con
L'AMBIENTE



Gli obiettivi specifici del gruppo di lavoro “SDGs e strumenti di rendicontazione”

- **Diffondere l'uso degli SDGs e facilitarne il processo di implementazione nei Comuni e nelle aree urbane**
- **Definire un modello comune per l'integrazione degli SDGs negli strumenti di rendicontazione (bilancio ambientale, Emas,..) dei Comuni**
- **Creare un set semplificato di indicatori, estratto dagli indicatori SDGs, utile ai Comuni che non hanno un sistema di rendicontazione delle politiche ambientali e di sostenibilità**
- **Valutare la possibilità di estrapolare gli indicatori SDGs usando i database che i Comuni annualmente popolano, in particolare ISTAT e Ecosistema urbano, al fine di supportare i Comuni più piccoli**



I progetti europei del Coordinamento Agende 21



Progetti europei: attività per i Soci

Nell'ambito della **Progettazione europea** ogni anno il Coordinamento Agende 21 Locali Italiane presenta proposte di candidature di progetti nelle principali call dei programmi di finanziamento europei (LIFE, H2020, UIA, ecc.).

Ai Soci il Coordinamento Agende 21 Locali Italiane offre l'opportunità di progettare **insieme proposte progettuali**, mettendo a disposizione le proprie competenze nella scrittura e presentazione delle proposte e la propria rete di contatti per la individuazione di partner da includere nel progetto sia a livello nazionale che a livello europeo per la creazione di un consorzio di partner solido e transnazionale come richiesto dalle call di finanziamento.

Il Coordinamento Agende 21 Locali Italiane è anche **partner di progetti europei** in corso e mette a disposizione di tutti i Soci gli **strumenti, materiali e metodologie sviluppate**.



Un esempio di attività in corso nel 2021



Raccolta di città follower del progetto LIFE Veneto ADAPT: lancio proposta e raccolta

Nell'ambito del progetto LIFE Veneto ADAPT, del quale il Coordinamento Agende 21 Locali Italiane è partner responsabile delle attività di replicabilità, comunicazione e disseminazione, tutte le Città e gli enti locali interessati possono aderire come città follower del progetto per replicare sul proprio territorio il percorso di adattamento ai cambiamenti climatici.

Nello specifico, sottoscrivendo la lettera di adesione, le Città possono utilizzare i metodi e gli strumenti sviluppati da Veneto ADAPT per la definizione e attuazione di un Piano di Adattamento urbano.



Progetto Veneto ADAPT



Attività di replicabilità

Tutti gli enti locali interessati ad utilizzare la metodologia e gli strumenti Veneto ADAPT possono sottoscrivere un protocollo d'intesa (lettera di adesione) con il progetto per applicare i metodi e gli strumenti anche ai propri territori



Per maggiori informazioni è possibile visitare il sito al link:
<https://www.venetoadapt.it/progetto/progetto/>



Progetto Veneto ADAPT



Replicabilità: un'occasione per altre Città

Ad oggi sono 23 i Comuni in Italia che hanno aderito oltre a 10 Città Europee

Link: <https://www.venetoadapt.it/progetto/progetto/>

Gli enti pubblici interessati ad elaborare il proprio Piano d'Azione per l'Energia e il Clima possono manifestare la disponibilità ad utilizzare la metodologia e gli strumenti operativi di Veneto ADAPT, **sottoscrivendo la lettera di intenti**. L'Ente avrà a disposizione tutti i materiali e gli strumenti sviluppati dal progetto Veneto ADAPT e la possibilità di un confronto diretto ed operativo con i partner di progetto che li hanno sviluppati e applicati.

- la metodologia per **l'analisi e valutazione delle vulnerabilità** del territorio
- **la mappa della governance** con la mappatura e l'identificazione degli stakeholder il percorso partecipativo per la definizione degli obiettivi e delle azioni di adattamento
- un **booklet con oltre 600 azioni di adattamento** estratte dai piani e programmi e delle città partner
- la struttura e i contenuti dei **PAESC per le città**: attualmente in fase di definizione le **linee guida per i Comuni ed Unioni di Comuni per il passaggio dal PAES al PAESC**.
- **Sistema di monitoraggio dei PAESC con set di indicatori**



Iniziativa EUCF



Il Coordinamento Agende 21 Locali Italiane è il National Network – punto di contatto per l'Italia per l'iniziativa EUCF European City Facility, avviata nel 2020 e che prosegue fino al 2022.

EUCF – European City Facility è un **progetto europeo** Horizon 2020 promosso da 5 partner



per sostenere i **Comuni, gli enti locali e i loro raggruppamenti** ad utilizzare le risorse finanziarie della Commissione Europea per implementare i propri **piani d'azione per l'energia sostenibile e il clima**, supportandoli nella creazione e nello sviluppo di proposte di progetti di investimento e nella individuazione di **solidi pacchetti d'investimento nel campo dell'energia sostenibile** per la realizzazione degli interventi.



Che cosa finanzia EUCF

EUCF supporta gli enti locali nel percorso per la realizzazione di interventi e l'identificazione di investimenti per l'**efficientamento** e il **risparmio energetico**, in settori come l'edilizia, le tecnologie per l'applicazione integrata delle energie rinnovabili negli edifici, la **produzione di energia da fonti rinnovabili**, il **teleriscaldamento**, le **reti intelligenti**, la **mobilità sostenibile urbana**, ecc.

Sovvenzione
di € 60.000

Finanzia le attività e i servizi necessari a sviluppare una **proposta di progetto di investimento («Investment Concept»)**, ma non la sua realizzazione diretta

Attività
sowvenzionabili

- Studi di fattibilità
- Analisi ingegneristiche
- Analisi legali
- Studi sociali
- Studi di mercato
- Analisi finanziarie
- ecc.

CATEGORIE DI COSTI AMMISSIBILI

Le attività possono essere realizzate internamente o subappaltate a soggetti esterni

- Personale interno
- Esperti/consulenti esterni
- Altri

Il calendario della call EUCF

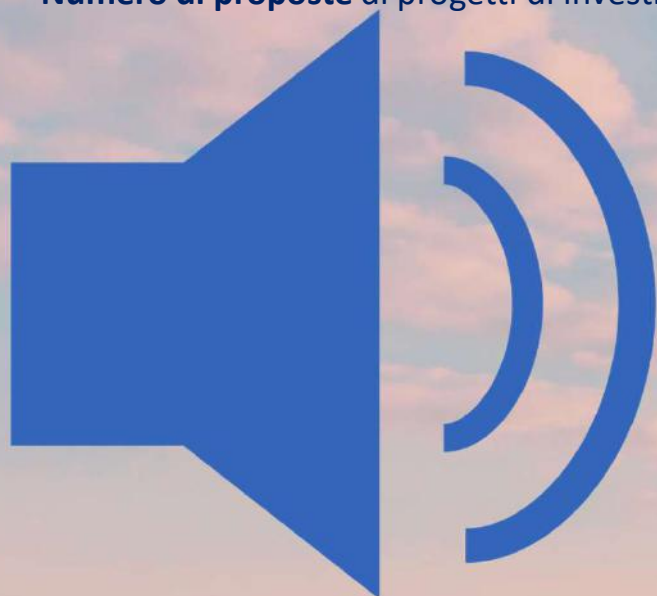


Nel 2020, con la 1° call nell'area Sud Europa (SE) sono stati finanziati 8 progetti selezionati tra le 117 candidature totali pervenute (di cui 46 italiane).

Degli 8 progetti approvati, **4 sono progetti di Enti italiani (Comuni e gruppi di Comuni).**

L'Italia è il Paese europeo che in assoluto ha risposto con maggiori candidature alla 1° call.

Numero di **proposte** di progetti di investimento (Investment Concepts – ICs) **finanziate** per ciascuna call nella regione SE



Call 1: 25 maggio – 2 ottobre 2020

8 ICs

Call 2: da Marzo 2021

18 ICs

Call 3: autunno 2021

18 ICs

Call 4: primavera 2022

13 ICs

TOT. 57 ICs



Confronto e collaborazione: l'esempio del GPP



Gli Stati Generali
degli acquisti verdi

Forum GPP Compraverde-Buygreen e attività a livello nazionale

- **Il Coordinamento Agende 21 Locali Italiane è partner del Forum Compraverde Buygreen**, giunto alla XIV edizione nel 2020 e che si tiene ogni anno come luogo d'incontro tra i principali attori coinvolti a livello nazionale nella diffusione e attuazione degli acquisti di beni e servizi sostenibili.
- **Da Maggio 2018**, il Coordinamento Agende 21 Locali Italiane ha sottoscritto **il Protocollo d'Intesa per la promozione degli Acquisti Verdi Pubblici in Italia**, assieme a Fondazione Ecosistemi e Adescoop. Il Coordinamento Agende 21 Locali Italiane si impegna a sostenere la diffusione degli Acquisti Verdi a livello nazionale presso tutti i propri i Soci e attraverso le reti cui aderisce e a favorire e sostenere la realizzazione dei **«Forum Compraverde-Buygreen/Progetto territoriale»**.



Confronto e collaborazione: l'esempio del GPP



Forum GPP Compraverde-Buygreen territoriali

- **Dal 2018**, viene realizzata ogni anno a Padova una sessione territoriale del Forum GPP Compraverde Buygreen.
- A **Maggio 2019**, in occasione della **2° sessione del Forum GPP Compraverde Buygreen Padova**, il Coordinamento Agende 21 Locali Italiane ha sottoscritto il **Protocollo d'Intesa per la promozione degli Acquisti Verdi/GPP nel territorio di Padova**, con Comune di Padova, Università degli Studi di Padova, CCIAA di Padova.
- Il **19 Novembre 2020** il Coordinamento Agende 21 Locali Italiane ha organizzato la **3° edizione del Forum Compraverde Padova** in collaborazione con il Comune di Padova e Fondazione Ecosistemi.
- **Per tutti gli Enti locali interessati è possibile organizzare un Forum GPP Compraverde Buygreen territoriale** con il coinvolgimento dei soggetti attivi sul territorio per la promozione degli Acquisti Verdi e la sottoscrizione di accordi e promozione per azioni congiunte.



Forum Sviluppo Sostenibile

A dicembre 2018, è stato pubblicato l'avviso per la Manifestazione di interesse per partecipare al **Forum per lo sviluppo sostenibile** istituito dal Ministero per l'Ambiente e la Tutela del Territorio e del Mare e presentato dal Direttore generale Francesco La Camera in occasione della Conferenza per lo sviluppo sostenibile.

Il Forum si rivolge ai soggetti che lavorano nel campo delle politiche per la sostenibilità (associazioni, fondazioni, università, imprese, cooperative, consorzi, ecc.) e vuole garantire il coinvolgimento attivo della società civile nell'attuazione della Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile e nei relativi processi di aggiornamento triennale (di cui all'art. 3 del Dlgs 221/2015).



Gruppi di lavoro del Forum Sviluppo Sostenibile



Sono stati costituiti **5 gruppi di lavoro** che si riferiscono **alle 5P: persone, pace, pianeta, prosperità, partnership pubblico privato.**

Il **Coordinamento Agende 21 Locali Italiane** è rappresentato all'interno dei gruppi: **Persone** che coordina con Forum Terzo Settore e Università La Sapienza, **Pianeta e Prosperità.**



Contratti di Fiume



I Contratti di Fiume sono una **buona pratica di governance di territori idrografici**, basata sulla **partecipazione attiva degli stakeholder**.

I Contratti di Fiume integrano gli aspetti ambientali con quelli legati alle componenti sociali ed economiche: sono quindi **strumenti di integrazione delle politiche su scala locale**.

Nel contesto nazionale i contratti di fiume, anche sottoforma di Contratti di Lago, Falda, Foce, Costa, Paesaggio Fluviale, costituiscono una vera innovazione, una rivoluzione pacifica, democratica e dal basso, per reagire al continuo diffondersi del dissesto idrogeologico e della precarietà di un territorio reso sempre più drammaticamente vulnerabile dall'eccessiva antropizzazione e dalla carenza di manutenzione.

I contratti di fiume mettono insieme **partner privati e pubblici** per siglare accordi ed impegni per la manutenzione del territorio, implementazione del ruolo ambientale dell'agricoltura (micro laminazione), aree produttive ecologiche, corretto uso del suolo, ecc.



Osservatorio Nazionale dei Contratti di Fiume

L'Osservatorio Nazionale dei Contratti di Fiume è stato istituito dal MATTM (con DM n.77 del 03/03/2018) come struttura centrale nazionale di coordinamento per l'attuazione dei Contratti di Fiume in stretta relazione con Regioni e Autorità di bacino Distrettuale.

Il Coordinamento Agende 21 Locali Italiane fa parte del Comitato di indirizzo e della Consulta delle istituzioni.

OSSERVATORIO NAZIONALE DEI CONTRATTI DI FIUME (ONCdF)

struttura organizzativa - organi costitutivi

Comitato di indirizzo

(istituito il 13 novembre 2017)



Consulta delle istituzioni

(istituita il 14 dicembre 2017)



| | |
|----------------------------|--|
| Gabriela Scanu | MATTM - STM (coordinatore del Comitato di Indirizzo) |
| Marina Colaizzi | MATTM - DG STA |
| Salvatore Corropolo | MATTM - DG STA |
| Mara Cossu | MATTM - DG SVI |
| Andrea Bianco | ISPRA |
| Meuccio Berselli | Autorità di bacino Distrettuale del Po (Segretario Generale) |
| Mario Clerici | Regione Lombardia - DG Territorio e Protezione Civile |
| Floriana Clemente | Regione Piemonte - DG Ambiente, Governo e Tut. del Terr. |
| Daniela Luise | Coordinamento di Agende 21 Locali Italiane (Direttore) |
| Massimo Bastiani | Tavolo Nazionale dei Contratti di Fiume (Coordinatore) |

circa 40 membri in rappresentanza di:

- Autorità di bacino Distrettuale
- Regioni
- ISPRA
- ANCI
- Coord. Agende 21 Locali Italiane

Gruppo di Lavoro Tecnico-Scientifico

(istituito l'8 marzo 2018)

Osservatorio Nazionale dei Contratti di Fiume

Gli obiettivi sono di:

- **armonizzare gli approcci** su scala locale, regionale e nazionale sull'interpretazione /applicazione dei CdF
- **colmare un gap conoscitivo** sui CdF a vari livelli attraverso una specifica formazione rivolta alle amministrazioni coinvolte nei CdF
- **monitorare i CdF su scala nazionale** con la collaborazione delle autorità competenti
- **creare una banca dati dei CdF** per la raccolta, archiviazione, elaborazione dei dati
- identificare criticità applicative
- **definire strategie** da mettere in campo
definire riferimenti tecnici – linee guida, documenti su temi specifici per i CdF
- **comunicazione/informazione** sul tema



Tavolo Nazionale dei Contratti di Fiume



Il **Tavolo Nazionale dei Contratti di Fiume** nasce nel **2007** come **gruppo di lavoro del Coordinamento A21 Locali Italiane**, con l'obiettivo di creare una community in grado di scambiare esperienze e promuovere i Contratti di Fiume in Italia.

Ad oggi sono stati realizzati 11 incontri del Tavolo Nazionale, Umbertide (2008), Rimini (2008), Arezzo (2009), Roma (2009), Milano (2010), Torino (2012), Bologna (2012), Firenze (2013), Venezia (2014), Milano (2015), on line (2020).



Networking con altre Reti

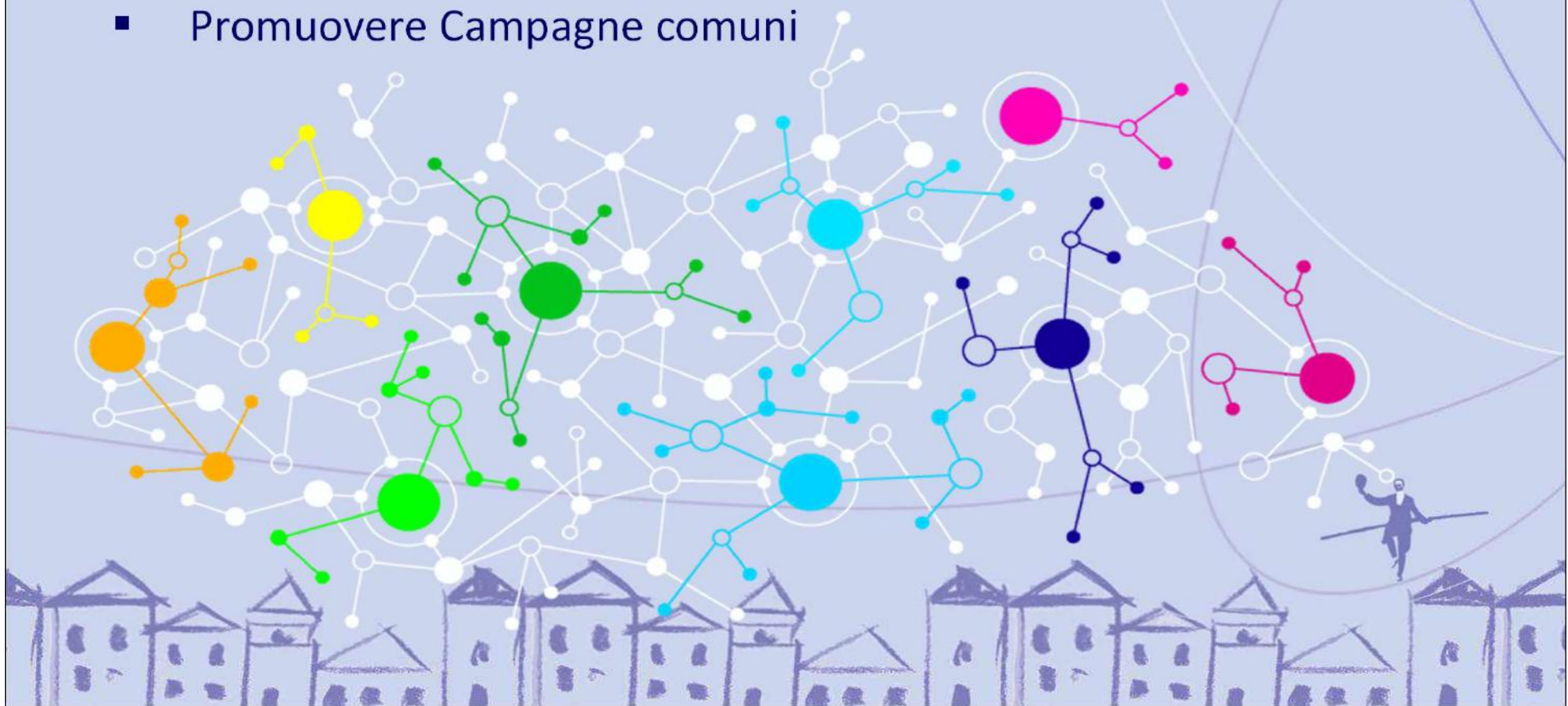
Le Reti di Città sono soggetti fondamentali e strategici a supporto dei Comuni per:

- Potenziare la **formazione** e aumentare le **competenze**
- Favorire lo **scambio di esperienze, buone pratiche, strumenti** (metodologie, linee guida, ecc.)
- **Realizzare progetti** (europei, nazionali, locali)
- Intercettare ed accedere a **finanziamenti** pubblici e privati (fondazioni, istituti bancari, ecc.)
- Veicolare le istanze dei Comuni sui **tavoli regionali e nazionali**



Potenziare il confronto e creare sinergie tra Reti

- Strumenti per i territori
- Raggiungere un territorio più vasto
- Dialogare con Enti sovraordinati (Regioni e Ministeri)
- Promuovere Campagne comuni





AGENDE 21 LOCALI ITALIANE

Contatti

Coordinamento Agende 21 Locali Italiane

Via dell'Orna 19 – 35124 Padova (PD)



+ 39 049. 830 1894

+ 39 331.133 7089

+ 39 348 739 5867 (direttrice Daniela Luise)



coordinamento.agenda21@gmail.com



www.a21italy.it

